



COMUNE DI CAMPOROTONDO ETNEO
Città Metropolitana di Catania
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
ANNI 2019 – 2021

ELENCO ANNUALE 2019

RELAZIONE GENERALE

Premessa

La programmazione delle Opere pubbliche è stata per molti anni rappresentata nel Programma triennale, redatto ai sensi della L.R. 29 aprile 1985 n.21, con l'inclusione di progetti almeno preliminari, con priorità di settore e generali che non sempre tenevano conto dell'effettiva possibilità di finanziamento nel primo anno del programma.

Il recepimento del D.Lgs. n. 163/06 e del D.P.R. 207/2010, con la L.R. n. 12/2011 ed il D.P. n. 13 del 31/01/2012 e per ultimo il D.A. n. 14/OSS del 10/08/2012, introdussero, anche in Sicilia, alcuni punti fermi ma anche nuovi nella programmazione triennale e soprattutto, nell'elenco annuale.

L'assetto normativo, sia nazionale che regionale, giusto il D.Lgs. 50/2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE [...] nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ha abrogato il D.Lgs. 163/2006, il cui articolo 128 disciplinava la programmazione dei lavori pubblici, ed ha abrogato anche la Parte II, Titolo I, capo II del DPR 207/2010, sempre relativa alla programmazione dei lavori pubblici;

Il medesimo D.Lgs 50/2016, ed il successivo D.lgs. n. 56/2017, integrativo, disciplina all'art. 21 il *Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti*, tra cui il programma triennale dei lavori pubblici, rinviando tuttavia - comma 8 - all'emanazione di un Decreto del Ministro delle Infrastrutture la definizione delle modalità di aggiornamento del programma triennale e dell'elenco annuale, dei criteri per la definizione degli ordini di priorità, e degli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere.

In data 16/01/2018 è stato emesso il previsto **Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti, n. 14 (G.U. n. 57 del 09/03/2018)**, con entrata in vigore il 24/03/2018:

"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", e conseguentemente, il redatto P.T.OO.PP. 2019/2021 è stato adeguato ai nuovi schemi allegati al citato decreto, per come disposto dall'art. 9 "Disposizioni finali e transitorie" c. 1: "il presente decreto si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici..... a decorrere dal periodo di programmazione 2019/2021 per i lavori ----]";

Conseguentemente, ai sensi della normativa sopra citata, nell'elenco annuale è possibile inserire **progetto di fattibilità tecnico -economica (importi pari o superiori a 1.000.000 di euro)** o il **documento di fattibilità delle alternative progettuali (importi inferiori a 1.000.000 di euro)** ma che abbiano copertura finanziaria e siano, di norma, conformi allo strumento urbanistico.

Inoltre il nuovo programma triennale richiede, vista la presenza di numerose connessioni e relazioni tra i dati finanziari, quelli tecnici e le scelte politiche, una particolare attenzione nel rispetto dei vincoli e delle priorità di legge, per contemperare gli indirizzi politici con le esigenze tecniche e economiche che dovranno confluire nel Bilancio annuale e pluriennale.

Si tratta, comunque, di uno strumento di programmazione flessibile che, come tale è soggetto a revisione annuale al fine di far fronte, attraverso integrazioni ed aggiornamenti, alle nuove esigenze non preventivabili in sede di prima costruzione o alle rettifiche di precedenti valori previsti.

La proposta che accompagna la presente relazione, non fa altro che riprendere le linee direttive dell'anno 2018, nell'ultima stesura del P.T.OO.PP e, alla luce dello stato di realizzazione attuale e prospettico, giunge a definire l'insieme degli interventi per il periodo 2019/2021.

Per le premesse normative indicate, **con i dati disponibili sono state redatte le schede A, B, C, D, E, F di cui al citato Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018, che costituiscono il programma triennale dei lavori pubblici ed elenchi annuali.**

Detto schema e le schede che riepilogano il programma necessitano, comunque, di alcune precisazioni ed integrazioni che possano facilitarne la lettura e di altre specificazioni, per meglio rappresentare il programma triennale e le singole opere ivi inserite.

Si precisa che il Programma Triennale dei lavori pubblici, così come sintetizzato e definito negli schemi tipo, si compone oltre che dalle schede previste dal citato Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018, anche dagli elaborati previsti dall'art. 6 c. 14 della Legge regionale n. 12/2011 che sono i seguenti:

- a) una cartografia, in scala adeguata, indicante la localizzazione di tutte le opere

previste;

b) una relazione generale che illustra una concreta utilità del programma.

La costruzione del Programma Triennale dei lavori pubblici

Per la costruzione del *Programma Triennale dei Lavori Pubblici* ed il correlato "elenco annuale" del Comune di Camporotondo Etneo, redatti nel rispetto delle disposizioni legislative sopra evidenziate, si è utilizzato il metodo di lavoro sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione del programma 2018 - 2020, del suo stato di realizzazione, dello stato attuale della progettazione, delle disponibilità finanziarie, e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma 2019/2021.

Si precisa che si è provveduto per ciascuna opera compresa nell'elenco annuale, all'individuazione del responsabile del procedimento, di cui all'art. 10 del D.Lgs. 163/06.

Seguendo l'impostazione voluta dal legislatore è stata adottata una modalità di programmazione che ricalca la soluzione proposta dalla legge regionale n. 12/2011 e dal suo regolamento di attuazione ed esecuzione e che può essere ripartita in tre fasi:

- l'analisi generale dei bisogni, delle risorse disponibili e delle problematiche connesse;
- l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici;
- l'analisi delle disponibilità finanziarie e la loro programmazione.

L'analisi generale dei fabbisogni e delle risorse disponibili

La prima fase del lavoro è stata dedicata alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei fabbisogni e delle esigenze della collettività, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento e le risorse necessarie, con l'individuazione, anche, di interventi, previsti nei precedenti P.T.OO.PP., la cui realizzazione era collegata all'acquisizione di finanziamenti regionali e/o comunitari, in atto non disponibili, la cui impossibilità di una imputazione nel triennio di riferimento, determina la temporanea sospensione della relativa previsione.

Essendo stato il vigente PTOOPP 2018/2020, oggetto di modifica (deliberazione di C.C. n. 25 del 11/07/2018 di approvazione), non si è operato alcun ulteriore inserimento.

Conclusa l'analisi della individuazione e quantificazione delle richieste della collettività, di concerto con i servizi finanziari, sono state esaminate le possibilità di finanziamento e i limiti di indebitamento realmente sopportabili dall'Ente.

Detta analisi trova specifica sintesi nella **scheda A** che racchiude il **Quadro delle risorse disponibili**. (già scheda 1)

Fra le nuove schede previste dal DM. 16/02/2018 n. 14, figura la scheda **B – Elenco**

Opere Incompiute, la scheda **F – Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati**, mentre le restanti, anche se con una denominazione differente e con un consistente numero di informazioni, sostanzialmente risultano analoghe a quelle utilizzate negli anni passati:

- scheda **"C" elenco immobili disponibili** (già scheda 2 bis)
- scheda **"D" Elenco interventi del programma** (già scheda 2)
- scheda **"E" Interventi ricompresi nell'elenco annuale** (già scheda 3)

La scheda **"D"**, assieme all'articolazione della copertura finanziaria individua la Tipologia e la Categoria dell'opera con la Descrizione dell'intervento , la Stima dei costi del programma articolata nel triennio di riferimento 2019 – 2020 - 2021 con l'indicazione delle fonti, compresi gli apporti da privati.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione annuale è stato costruito l'elenco degli interventi ricompresi nell'elenco annuale - **scheda E**.

L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei fabbisogni

La fase fondamentale della formazione è stata caratterizzata dall'inserimento nel "Programma" dei lavori da realizzare per i quali, ai sensi della normativa vigente, si è provveduto ad effettuare opportuni studi in funzione dell'importo progettuale, nei quali sono stati indicati le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie dell'intervento, corredati dall'analisi dello stato di fatto per quanto riguarda le eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche.

E' stata, infine, effettuata una ricognizione sull'attività di programmazione in corso rivolta a verificare se le opere inserite nell'elenco annuale presentino un grado sufficiente di attendibilità in merito alla possibilità dell'Ente di giungere al finanziamento nel corso dell'anno.

Le relazioni con gli altri documenti di programmazione dell'Ente

La predisposizione di un documento complesso quale il Programma Triennale e del conseguente **ELENCO ANNUALE** dei lavori pubblici non può essere visto avulso dall'intero processo di programmazione presente nell'Ente e dagli altri documenti di programmazione economico finanziari e territoriali disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

In particolare si può sottolineare che il Programma Triennale e l'elenco annuale dei lavori sono redatti sulla base:

1. dei documenti di programmazione finanziaria quali il Bilancio di previsione e il Bilancio pluriennale;

2. degli strumenti di pianificazione di settore esistenti. In particolare con riferimento agli interventi programmati, le azioni da intraprendere con riguardo agli aspetti territoriali, ambientali e paesistici nonché le relazioni con le indicazioni legislative ed attuative della pianificazione di settore;
3. delle analisi socio economiche del bacino di utenza, del contesto delle strutture esistenti, di quelle da completare, dei vincoli esistenti;
4. dei programmi dell'amministrazione e del loro rapporto con gli strumenti di programmazione territoriale.

La definizione delle priorità

Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione del Programma Triennale dei lavori pubblici riguarda:

- la **funzionalità** dell'opera - art. 3 commi 1, lett qq) del D.Lgs. n. 50/2016;
- la **complessità** dell'opera - art. 3 commi 1 lett oo) del D.Lgs. n. 50/2016;
- la **tipologia** delle opere (secondo la classificazione del Sistema CUP)
- la **categorie** delle opere (secondo la classificazione del Sistema CUP)
- la definizione delle **priorità** (art. 3 commi 11, 12 e 13 del D.Lgs. n. 50/2016;

Nel nostro Ente l'ordine di priorità ha tenuto conto dapprima delle risorse finanziarie e dei bisogni, poi della tipologia e delle categorie di lavori, sempre tenendo in considerazione le priorità di legge.

L'elenco annuale

L'elenco annuale, vale a dire il documento che riporta le opere da realizzare esclusivamente nell'anno 2019, è quello che, dovendo tenere presente la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "**Bilancio investimenti**" nella parte della spesa del Bilancio 2019.

Nell'elenco annuale dei lavori, redatto secondo la scheda n. E, sono indicati, fra l'altro, per ciascuna opera:

- il Responsabile del Procedimento
- l'ammontare delle risorse destinate all'esecuzione dei lavori;
- le priorità e tempi.
- L'indicazione sulla centrale di committenza e il soggetto aggregatore

Si precisa che nella formulazione dell'elenco annuale sono stati seguiti gli indirizzi legislativi e pertanto:

- nell'elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'Amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma Triennale, visti i limiti di legge;
- i progetti dei lavori sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti, tranne nei casi

specificatamente previsti dalle normative vigenti in materia, per i quali sono previste apposite approvazioni dei progetti preliminari o definitivi da parte del C.C., in variante al PRG.;

- l'elenco annuale predisposto dall'Ente contempla l'indicazione dei mezzi finanziari in relazione a risorse proprie, a quelle disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri Enti pubblici, e a quelle acquisibili mediante alienazione di beni immobili.

Procedura per l'approvazione del programma

Precisato quanto sopra, lo schema di PROGRAMMA TRIENNALE 2019 - 2021, risebbene dovesse comprendere le Schede A - B - C - D - E - F, come individuate dal D.M. 16/02/2018, n.14, di fatto presenta compilate esclusivamente le schede **A - D - E**, non essendoci per le altre dati da inserire e dai seguenti documenti:

1. Relazione Generale;
2. Elaborato grafico planimetrico indicante la localizzazione degli interventi.

Il programma dovrà essere adottato da parte della Giunta e, successivamente, per poter essere sottoposto al giudizio e controllo della collettività verrà pubblicato sul profilo di questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 5 c. 5 del Decreto n. 14 del 16.01.2018, **per 30 gg consecutivi**, per la presentazione di eventuali osservazioni.

L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, da parte del Consiglio Comunale, unitamente al Bilancio di previsione 2019/2021, **avverrà entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni**, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, **entro sessanta giorni dalla pubblicazione** di cui sopra, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del richiamato articolo 5, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice.

Dopo l'approvazione del programma e degli elenchi annuali, gli stessi verranno trasmessi al Dipartimento Regionale tecnico, presso l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e Mobilità, il quale ne dà pubblicità (L.R. n. 12/2011 art. 6 c. 13)

Camporotondo Etneo, 12/02/2019

Il Responsabile della Programmazione
Ing. Sebastiano Leonardi

